

## **CAPITOLATO SPECIALE DI GARA**

### **ART.1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di ritiro e smaltimento finale di un irradiatore di emoderivati modello Gammacell Type 2000 (inv. n°11843) prodotto dalla ditta Molsgaard Medical, contenente una sorgente sigillata di Cesio 137 ad alta attività, classificata come sorgente ad “alta attività dimessa” ai sensi dell’art.2 del D.Lgs.52/2007 (si allega certificato con caratteristiche della sorgente).

La suddetta sorgente, di proprietà dell’Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord (di seguito, per brevità, Azienda), è attualmente ubicata in un locale sito al piano interrato della Palazzina I dello Stabilimento Ospedaliero di Muraglia, Via Lombroso 1 – 61122 Pesaro.

### **ART.2 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

**Stante la natura del servizio, entro il termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte, le imprese concorrenti hanno l'obbligo di effettuare un sopralluogo dei locali, previo appuntamento con l'Esperto Qualificato di questa Azienda (tel. 0721/365433-5431-5456). In tale occasione verrà rilasciata una attestazione di avvenuto sopralluogo che rappresenta condizione necessaria per la partecipazione al presente bando.**

Il sopralluogo risulta necessario al fine di:

- acquisire perfetta conoscenza dell’ubicazione delle strutture dell’Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord” interessate al servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull’esecuzione dello stesso;
- valutare tutti gli oneri di qualsiasi natura che l’impresa aggiudicataria dovrà sostenere per l’espletamento del servizio.

L’Impresa aggiudicataria deve disporre di personale, mezzi ed organizzazione propri.

**La Ditta dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie all’espletamento del servizio in oggetto**, in ottemperanza alle vigenti normative italiane ed internazionali.

**Tutti i trasporti dovranno essere compiuti con vettori autorizzati.**

**Il servizio dovrà essere espletato nel rispetto del D.Lgs. 52/2007 e s.m.i., del D.Lgs.230/95 e s.m.i. e di tutte le normative nazionali ed internazionali vigenti** che regolano l’attività oggetto del presente capitolato.

Per tutti gli aspetti tecnico-operativi del servizio oggetto del presente capitolato l’Impresa aggiudicataria dovrà far riferimento al Direttore dell’esecuzione del contratto (di seguito, per brevità, DEC).

L’impresa aggiudicataria si farà carico di tutte le fasi di gestione del servizio, sollevando l’Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale in merito alla sorgente in oggetto a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di avvio del servizio (che verrà sottoscritto dal DEC e dal Responsabile del servizio della ditta aggiudicataria).

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire al DEC tutte le Certificazioni Ufficiali comprovanti la corretta esecuzione delle procedure oggetto del presente capitolato (Certificazione Ufficiale di presa in carico della sorgente, Certificazione Ufficiale di ricezione e presa in carico della sorgente presso Centro Nucleare Autorizzato, ecc.).

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al **ritiro dell’irradiatore di emoderivati in oggetto** ubicato nel locale sito al piano interrato della Palazzina I dello Stabilimento Ospedaliero di Muraglia di questa Azienda, Via Lombroso – 61122 Pesaro.

Al termine delle operazioni di ritiro della sorgente, tutti i locali e le aree coinvolte dovranno essere ripristinate e riportate al loro stato originario. Pertanto tutti i lavori di demolizione che si dovessero rendere necessari e/o tutti i lavori per ripristinare i locali a seguito di interventi invasivi sulle

strutture si intenderanno inclusi nel prezzo offerto in sede di gara, senza oneri aggiuntivi per questa Azienda (sarà cura di questa Azienda verificare la corretta esecuzione delle sopracitate operazioni).

All'atto del ritiro della sorgente la ditta aggiudicataria dovrà rilasciare all'Esperto Qualificato di questa Azienda un certificato di presa in consegna della sorgente, liberando il datore di lavoro dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord da qualsiasi onere e responsabilità su di essa. La sorgente verrà accettata con piena assunzione di responsabilità giuridica del Detentore così come definito dalla direttiva CEE n° 2006/117/EURATOM del 20/11/2006.

La ditta aggiudicataria dovrà quindi provvedere al **trasporto e allo smaltimento finale dell'irradiatore (parte inattiva) presso un Centro Autorizzato**, con emissione del relativo formulario rifiuti.

A conclusione delle predette operazioni, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare al DEC la Certificazione Ufficiale di ricezione e presa in carico della sorgente presso un Centro Nucleare Autorizzato. Tale certificazione si configura come documento di smaltimento finale della sorgente radioattiva.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, altresì, (intendendosi compreso nel prezzo offerto in sede di gara, senza oneri aggiuntivi a carico di questa Azienda) a:

- fornire tutti i mezzi tecnici e le attrezzature necessarie all'intervento (compresi eventuali idonei imballaggi omologati di tipo B(U) per il trasporto della sorgente e/o della attrezzatura);
- fornire una idonea ed adeguatamente formata squadra di tecnici per lo svolgimento delle operazioni oggetto del presente capitolato;
- effettuare tutte le misure di contaminazione e dosimetriche che risultassero necessarie in collaborazione con l'Esperto Qualificato e la UOC Fisica Medica dell'Azienda.
- fornire una completa assistenza a questa Azienda sotto ogni aspetto tecnico-legale;
- fornire, qualora si rendesse necessario, un Piano di Intervento per la preventiva approvazione da parte degli Organi di Controllo preposti;
- emettere tutti i documenti previsti dalla attuale normativa nazionale ed internazionale in materia di trasporti di materie radioattive;
- ottenere tutte le necessarie autorizzazioni sia nazionali che internazionali al trasporto della sorgente e pagamento delle relative tasse;
- richiedere il documento comunitario ai sensi del Regolamento EURATOM 1493/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- ottenere tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni rilasciate da competenti Organi di Controllo italiani ed esteri che si rendessero necessarie per l'espletamento del servizio in oggetto compreso il pagamento delle relative tasse;
- compilare tutta la modulistica necessaria ai sensi della normativa vigente;
- farsi carico di tutte le eventuali operazioni doganali previste, comprese le relative tasse/dazi/imposte ecc.;
- farsi carico di tutti i costi per le eventuali operazioni da eseguire sulla sorgente presso il Centro Nucleare Autorizzato individuato.

Il servizio dovrà essere effettuato a perfetta regola d'arte e dovrà essere ultimato entro 6 mesi naturali, consecutivi e continui, decorrenti dal ricevimento dell'ordinativo di fornitura, emesso dalla UOC Gestione approvvigionamento di beni e servizi e logistica di questa Azienda.

Obiettivo di questa Azienda è affidare ad un operatore economico specializzato l'espletamento di un servizio "chiavi in mano". Pertanto nel servizio offerto dalla ditta aggiudicataria si intenderà inclusa **ogni e qualsiasi** operazione necessaria per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio in oggetto.

### ART.3 – CORRISPETTIVO

Il prezzo offerto in sede di gara si intende “chiavi in mano”, ossia comprensivo di **ogni e qualsiasi** onere occorrente per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio in oggetto.

La fatturazione dovrà avvenire: per il 50% dell'importo al momento del ritiro dell'apparecchiatura e rilascio al DEC della certificazione di presa in carico della sorgente da parte della ditta aggiudicataria; il rimanente 50% alla consegna al DEC della certificazione di ricevimento e presa in carico della sorgente da parte di un Centro Nucleare Autorizzato.

Le fatture devono riportare una breve descrizione del servizio espletato, il n° di CIG, il n° di ordine. In considerazione dell'obbligo della fatturazione elettronica e del c.d. splint payment, preso atto della nota prot.181245 del 19/02/2015 del Direttore della UOC Bilancio di questa Azienda, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del D.M. n. 55/2013. A tal fine si comunica che il Codice Univoco Ufficio al quale le fatture - a decorrere dal 31/03/2015 - dovranno essere indirizzate è il seguente: UF9BEG. Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Azienda il corretto e regolare pagamento delle fatture; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Inoltre si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 629 lettera b) della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), tutte le fatture emesse nei confronti di questa Azienda dovranno evidenziare la seguente dicitura: “l’IVA esposta in fattura deve essere versata all’Erario dal destinatario ai sensi dell’art. 17 ter DPR n.633/1972”.

La mancata indicazione del n° di ordine sulla fattura fa venire meno gli automatismi adottati dall'Azienda per il rispetto dei termini di pagamento. Pertanto nel caso in cui la fattura non riporti il n° di ordine, eventuali ritardi nei pagamenti delle stesse non potranno essere imputati a questa Azienda.

La liquidazione delle fatture avverrà a seguito dell'attestazione del regolare adempimento degli obblighi contrattuali effettuata dal DEC. I pagamenti verranno effettuati tramite il Tesoriere dell'Azienda entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura. E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Azienda, interrompere le prestazioni. L'impresa aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'impresa, la quale è tenuta comunque a continuare il servizio.

#### **ART.4 - GESTIONE DEL PERSONALE**

L'Impresa è tenuta ad adibire al servizio personale adeguatamente informato, formato e addestrato. Tutto il personale adibito al servizio deve essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Impresa aggiudicataria.

L'Impresa è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza assistenza e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

In caso di inadempienza contributiva e/o retributiva si rinvia a quanto previsto agli artt. 5 e 6 del D.P.R. 207/2010 e l'Impresa non potrà opporre eccezioni all'Azienda e non avrà titolo al risarcimento di eventuali danni.

##### **➤ Responsabile dell'Impresa aggiudicataria**

L'Impresa aggiudicataria, anche in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, è tenuta a individuare **un solo** incaricato con funzione di **Responsabile del servizio**.

Il suddetto Responsabile del servizio ha il compito di:

- a) organizzare, coordinare, supervisionare e controllare il servizio;
- b) sottoscrivere, unitamente al DEC, il verbale di avvio del servizio;
- c) interfacciarsi con il DEC.

Tutte le contestazioni di inadempienze, ritardi, ecc., fatte in contraddittorio con il suddetto Responsabile si intendono fatte direttamente all'Impresa aggiudicataria.

Prima dell'avvio del servizio, l'Impresa aggiudicataria deve comunicare al RUP e al DEC il nominativo e il recapito telefonico del suddetto Responsabile (e del suo sostituto).

#### **ART.5 - SICUREZZA E RELATIVI COSTI**

L'Impresa aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

I rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nel *“Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori autonomi affidatari di lavori”* i cui dati sono stati estratti dal *“Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)”* dell'Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord”. Il Documento contiene anche i nominativi e recapiti di tutte le figure aziendali coinvolte nella gestione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento, congiuntamente al sopralluogo dell'area interessata, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

La valutazione dei rischi interferenti, le misure previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza, ed i nominativi del RUP e degli altri referenti della sicurezza sono riportati nel D.U.V.R.I.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire apposita documentazione inerente gli adempimenti in materia di sicurezza aziendale richiesta dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda committente.

L'Impresa aggiudicataria dovrà prestare la propria collaborazione all'attività di cooperazione e coordinamento promossa dall'AORMN, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

In riferimento all'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 81/2008, i costi relativi alla sicurezza, derivanti da interferenze, ritenuti congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi offerti, risultano essere: € 0 (euro).

#### **ART.6 - RISCHI, RESPONSABILITA', ASSICURAZIONI**

L'Impresa aggiudicataria dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi

L'Impresa è responsabile di eventuali danni, di qualsiasi natura, che dovessero incorrere ai propri dipendenti nello svolgimento dell'attività del servizio, o per cause ad essa inerenti.

L'impresa sarà altresì responsabile per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori, nello svolgimento dell'attività del servizio, dovessero arrecare a beni o persone (ad es. dipendenti dell'Azienda o utenti dell'Ospedale).

L'Impresa aggiudicataria deve pertanto presentare, all'atto della stipula del contratto, copia autentica di idonea polizza assicurativa, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni, arrecati a persone e/o cose (RCT/O), con massimale di almeno € 1.000.000,00 per sinistro.

Il risarcimento dei predetti danni potrà essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'Amministrazione dell'Azienda competenti in materia.

Qualora l'Impresa aggiudicataria, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'Impresa aggiudicataria stessa.

#### **ART.7 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

In deroga a quanto previsto dall'art.10, comma 1 del D.Lgs. 163/06 e smi, la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita all'Esperto Qualificato dell'Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord”.

Il DEC provvede al coordinamento, alla direzione, al controllo tecnico dell'esecuzione del contratto ed assicura la regolare esecuzione del medesimo, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità a quanto stabilito nel contratto in oggetto. A tal fine il DEC svolge tutte le attività allo stesso demandate dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché tutte le attività che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati. Il DEC, inoltre:

- 1) accerta eventuali inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Impresa aggiudicataria, inviando al RUP una relazione particolareggiata;
- 2) propone al RUP l'istanza di applicazione della penale;
- 3) propone al RUP l'istanza di disapplicazione della penale;
- 4) attesta la regolare esecuzione del contratto propedeutica alla liquidazione delle fatture.

#### **ART.8 - PENALITA'**

Qualora l'aggiudicatario si renda colpevole di manchevolezze e/o deficienze nella qualità del servizio fornito e in tutti gli altri casi di disservizi/inadempienze, l'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale fino al 10% dell'importo complessivo del contratto, commisurata alla gravità e all'entità degli eventi negativi verificatisi

Qualora l'aggiudicatario si renda colpevole di manchevolezze e/o deficienze nella qualità del servizio fornito e in tutti gli altri casi di disservizi/inadempienze, l'Azienda si riserva **altresì** la facoltà di affidare ad altra impresa l'esecuzione del servizio, restando a carico dell'Impresa aggiudicataria inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza. L'Impresa aggiudicataria inadempiente non può sollevare contestazioni in merito alla qualità e al prezzo dei servizi così acquistati. Nel caso di minore spesa, nulla spetta all'Impresa inadempiente.

L'ammontare delle penalità verrà addebitato sui crediti dell'Impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono; non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Azienda.

Mancando crediti o essendo questi insufficienti, l'ammontare della penalità verrà addebitato sulla cauzione definitiva. Nel caso di incameramento parziale o totale della fidejussione, l'impresa dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda.

Questa Azienda si riserva, comunque, di addivenire ad altre forme di incameramento con le modalità che l'Ufficio Legale di questa Azienda riterrà opportuno.

L'Impresa è soggetta a penalità senza obbligo di preventiva messa in mora da parte di questa Azienda. Delle penali applicate verrà data comunicazione all'impresa a mezzo di fax o mezzo equivalente. Le suddette penali non esimono l'impresa da rispondere di eventuali danni e/o dell'effettuazione di interventi di ripristino/correttivi su richiesta dell'Azienda.

#### **ART.9 - RISOLUZIONE e RECESSO DAL CONTRATTO**

L'Azienda risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- tramite la competente Prefettura, siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa;
- l'Impresa aggiudicataria si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e/o grave inadempienza contrattuale tale da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- l'Impresa sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- subappalto totale o parziale non autorizzato;
- cessione del contratto;
- revoca delle eventuali autorizzazioni necessarie all'espletamento del servizio;
- la gestione del personale non sia conforme agli obblighi di legge;

- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa aggiudicataria;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 comma 8 della Legge n° 136 del 13/08/2010.

L'Azienda ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, nei seguenti casi:

- in caso di ritardo nell'avvio del servizio;
- l'Impresa rifiuti o trascuri di eseguire le disposizioni impartite dall'Azienda.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'Impresa, l'Azienda incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi dei servizi. Nessun indennizzo è dovuto all'Impresa inadempiente. La risoluzione del contratto viene disposta con atto del Direttore Generale del quale viene data comunicazione all'Impresa.

L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge il diritto nell'Azienda di affidare a terzi il servizio in danno dell'Impresa inadempiente.

L'affidamento avviene in favore del concorrente successivo in graduatoria o ai sensi delle procedure di cui al D.lgs. 163/06 s.m.i., ed entro i limiti previsti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa inadempiente mediante raccomandata, con indicazione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'impresa e, ove questi non siano sufficienti, dal deposito cauzionale, senza pregiudizio dei diritti dell'Azienda sui beni dell'impresa. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

L'Azienda si riserva la facoltà di recedere dal contratto per motivi di interesse pubblico. In tale ipotesi all'impresa aggiudicataria non è dovuto alcun indennizzo, fermo restando il diritto dell'impresa aggiudicataria al pagamento delle prestazioni già rese.

#### **ART.11 – CAUZIONE DEFINITIVA**

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. In caso di RTI la polizza dovrà essere intestata all'impresa capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate e garantite tutte le imprese facenti parte dello stesso.

La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'impresa, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e pertanto resta inteso che l'Azienda ha diritto di rivalersi sulla cauzione anche per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Azienda.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale.

Lo svincolo della cauzione definitiva anzidetta sarà disposto da questa Azienda su espressa richiesta dell'impresa aggiudicataria solo dopo l'attestazione di corretto e regolare adempimento del servizio.

#### **ART.11 – CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E FORO COMPETENTE**

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità salvo quanto previsto nell'art.116 del D.Lgs. 163/06 e smi.

E' ammesso il subappalto nei modi e nei termini di cui all'art.118 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltato.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra l'Azienda e l'Impresa in ordine all'esecuzione del contratto, sarà competente il Foro di Pesaro.

Per quanto non previsto dal presente capitolato e dalla documentazione di gara, vale ogni altra disposizione di legge vigente in materia.